

Iniziati i lavori della rotonda. Via Po, circolazione modificata e disagi all'apertura del cantiere

TERAMO. Cambia la viabilità all'incrocio tra via Po e via Arno. L'apertura del cantiere per la realizzazione della rotonda destinata a snellire il traffico in entrata e in uscita dalla città ha reso necessaria l'adozione di modifiche temporanee alla circolazione. Da ieri sono disegnate le nuove corsie delimitate da strisce gialle.

E' stata chiusa al traffico la parte di carreggiata di via Po più a ridosso del muro di contenimento, che dovrà essere abbattuto per creare lo spazio indispensabile all'allestimento della rotatoria.

Aperte al traffico restano invece due corsie, quella centrale e quella più vicina alle case, percorribili rispettivamente verso il centro storico e in uscita in direzione Giulianova. Il doppio senso di marcia è garantito anche in via Arno. Le auto in entrata e in uscita dal quartiere di Villa Mosca possono percorrere il tratto della strada che costeggia le case popolari dove, con l'eliminazione di una fila di parcheggi, è stato possibile ricavare lo spazio necessario per lo scorrimento del traffico in entrambe le direzioni.

Le modifiche della viabilità hanno creato difficoltà, soprattutto nella mattinata di ieri, a ridosso dell'incrocio. «Non c'è più la corsia d'immissione da via Arno in via Po e questo rende più complesso il deflusso delle auto», sottolinea l'assessore comunale ai lavori pubblici Giorgio Di Giovangiaco, «ma si tratta di disagi limitati e inevitabili». Il progetto, che al Comune costerà poco più di 1,6 milioni di euro, oltre alla realizzazione della rotatoria prevede l'abbattimento del muro di contenimento anche nel tratto compreso tra l'incrocio e lo sbocco della Teramo-mare.

Tra le opere da realizzare ci sono inoltre la sistemazione della rotatoria davanti alla sede dell'Inail e la predisposizione di un percorso privilegiato per non vedenti che da via Arno attraverserà via Po. Per completare l'intervento è stata fissata una scadenza di otto mesi, ma l'amministrazione punta ad inaugurare il nuovo incrocio a gennaio.